

PUBBLICATO SULLA G.U. N. 78 DEL 13.10.2017
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: **13 novembre 2017**

Repertorio n. 359/2017
Prot. n. 14043 del 16 ottobre 2017

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. del 10.10.2000, n. 333;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale” ed in particolare l'art. 65;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, così come modificato dal decreto legislativo 25.1.2010, n. 5;

VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici”;

VISTO il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare gli artt. 1014 e 678 c. 9, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la Legge 6 agosto 2013, n. 97 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2013” e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 40, di attuazione della Direttiva 2011/98/UE relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di Paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro e a un insieme comune di diritti per i lavoratori di Paesi terzi che soggiornano regolarmente in uno Stato membro;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il vigente CCNL relativo al comparto Università;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia;

VISTO il Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico amministrativo, emanato da questa Università con D.R. n. 40/03 del 13 gennaio 2003 e successive modificazioni;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 6.6.2017, con la quale, è stata autorizzata, tra l'altro, l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale di categoria C – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – per le esigenze di questo Ateneo;
ACCERTATO che non sono disponibili graduatorie corrispondenti ed utili per la medesima categoria ed area;
VISTO l'esito negativo delle procedure di mobilità previste dall'art. 34-bis del decreto legislativo 165/2001 di cui alla nota prot. n. 8188 del 16.6.2017;
VISTO l'esito negativo dell'avviso per la mobilità compartimentale prevista dall'art. 57 del CCNL 16.10.2008 e intercompartimentale prevista dall'art. 30 del decreto legislativo 165/2001, effettuata con nota prot. n. 8190 del 16.6.2017 e pubblicato sul sito di Ateneo;
TENUTO CONTO che questa Amministrazione, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare gli artt. 1014 e 678 c. 9, ha cumulato frazioni di posto che determinano la riserva in favore dei militari volontari congedati senza demerito;

DECRETA

Art. 1

Concorso e numero dei posti

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1** posto di **Categoria C** – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – posizione economica C1 –, per le esigenze dell'Università degli Studi della Tuscia, prioritariamente riservato ai soggetti beneficiari individuati dagli artt. 1014 e 678 c. 9 del D.lgs. n. 66/2010.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2

Profilo professionale

Gli aspiranti devono possedere esperienza professionale, capacità, conoscenze e competenze in merito a:

- *Progettazione, realizzazione e gestione di soluzioni middleware e di applicativi web based di presentazione ed analisi di dati;*
- *Competenze approfondite nelle piattaforme di sviluppo web, e nello specifico negli stack WAMP (Windows Apache MySQL PHP) e nelle tecnologie .NET;*
- *Competenze approfondite nel campo dell'amministrazione dei database e in particolare negli ambienti Microsoft SQL e MySQL/MariaDB;*
- *Capacità di elaborare autonomamente query di estrazione e manipolazione dati, trasformazione e trasferimento dati, seguendo le specifiche richieste formulate dall'utenza interna ed esterna dell'Ateneo;*
- *Capacità di mantenere e sviluppare applicazioni basate sul web e/o su web-service che permettono la presentazione, consultazione interattiva, ed estrazione di dati;*
- *Conoscenza di almeno un linguaggio di programmazione (preferibilmente PHP e C#) e del linguaggio SQL;*

- *Conoscenze approfondite ed esperienze pregresse di Javascript e CSS; XML; SOAP; Webservice; applicazioni web responsive ed ottimizzate per dispositivi mobile; AJAX; piattaforme di business intelligence o datawarehouse.*

Art. 3 **Requisiti generali di ammissione**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) Diploma di scuola secondaria di secondo grado. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente; tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) godimento dei diritti politici;
- 5) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche amministrazioni;
- 6) idoneità fisica all'impiego;
- 7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- 8) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui al precedente punto 3) devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso, ma sia stata avviata la relativa procedura;
- b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata.

Art. 4 **Domanda e termine di presentazione**

La domanda di ammissione, redatta in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato al presente bando (allegato A), indirizzata all'Università degli Studi della Tuscia – Ufficio Personale dirigente e tecnico-amministrativo - Via Santa Maria in Gradi, n. 4, 01100 Viterbo - dovrà pervenire entro e non oltre trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale.

Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Non saranno considerate ammissibili domande pervenute oltre il predetto termine.

L'invio della domanda potrà essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: protocollo@pec.unitus.it. Si rammenta, al riguardo, che è valido solo l'invio tramite pec e non attraverso posta elettronica non certificata. Nel caso di invio della domanda tramite PEC, si richiede che i *files* da allegare al messaggio di posta elettronica siano in formato *pdf*,
- tramite raccomandata con avviso di ricevimento, in tal caso si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante,
- a mano.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15.5.97, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione la ricevuta del versamento di € **25,00** intestata all'Università degli Studi della Tuscia - Amministrazione centrale - IBAN IT31S0306914509100000300002, indicando obbligatoriamente la causale "Contributo partecipazione concorso pubblico, categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati", quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso.

Si precisa, inoltre, che tale contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta domanda di partecipazione ed in nessun caso verrà restituito.

Il mancato versamento del predetto contributo comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 5
Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) luogo di residenza;
- d) possesso della cittadinanza. In particolare, il candidato dovrà specificare lo Stato di appartenenza, ovvero, di essere:
 - titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in qualità di familiare di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - cittadino di Paese terzo titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
 - cittadino di Paese terzo, titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.
- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali anche in corso di giudizio. In caso di eventuali condanne riportate, si richiede che il candidato indichi l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del bando, indicando la data del conseguimento e l'Istituto o Liceo presso il quale il titolo è stato conseguito;
- h) posizione riguardo agli obblighi militari;
- i) idoneità fisica all'impiego;
- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- k) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;
- l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 9 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- m) riserva per i militari;
- n) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione;
- o) gli eventuali titoli valutabili.

I titoli valutabili devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato B). I candidati devono indicare i riferimenti necessari a pena di non valutazione. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

La presentazione di domande prive di sottoscrizione, inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 6 **Titoli valutabili**

Ai titoli vengono riservati **30 punti**. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio indicato a fianco di ciascuno:

- a) attività lavorativa prestata presso l'Università (punti 0,5 per trimestre) o altre Pubbliche Amministrazioni (punti 0,5 per semestre): **fino a un massimo di punti 12;**
- b) Idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori: **fino a un massimo di punti 6;**
- c) Ulteriori titoli di studio o professionali tra quelli legalmente riconosciuti: **fino a un massimo di punti 12.**

Art. 7 **Commissione giudicatrice**

La commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale ai sensi dell'art. 10 del Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico-amministrativo, nonché in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nel rispetto dei principi delle pari opportunità e secondo criteri di trasparenza e di imparzialità, tenendo conto delle professionalità e della competenza in relazione al profilo messo a concorso.

Art. 8 **Prove di esame**

Le prove di esame consisteranno in tre prove, di cui una orale, e verteranno sugli ambiti relativi al profilo professionale richiesto, di cui all'art. 2 del bando.

Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza di base della lingua inglese.

Le modalità di svolgimento delle prove, la durata delle stesse ed i criteri di valutazione saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice.

Il diario delle prove scritte e la sede di svolgimento delle stesse sarà pubblicato sul sito web di Ateneo www3.unitus.it (ateneo/albo – bandi, concorsi e atti normativi/personale tecnico-amministrativo/2015/bandi) in data **30 novembre 2017** e comunque con almeno 15 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove scritte.

L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono tenuti a presentarsi nei locali, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove scritte è effettuata dopo le prove stesse e prima di procedere alla correzione dei relativi elaborati.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con il punteggio da essi riportato nella valutazione dei titoli viene affisso all'albo *on-line* di Ateneo.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale, sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà almeno 20 giorni prima dell'espletamento della prova stessa, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata.

Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nelle prove scritte.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, presso la sede di esame.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove, dalla votazione conseguita nella prova orale e dei punti attribuiti ai titoli.

Art. 9

Preferenze a parità di merito

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli Studi della Tuscia - Ufficio personale dirigente e tecnico-amministrativo - Via Santa Maria in Gradi, 4 – 01100 Viterbo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, c. 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite

ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- 3) dalla minore età.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 10
Approvazione della graduatoria

Con provvedimento del Direttore generale, tenuto conto delle riserve ovvero delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando, sarà approvata la graduatoria generale di merito e saranno dichiarati i vincitori. Tale provvedimento sarà affisso all'albo *on-line* dell'Ateneo sul sito internet dell'Università: <http://www3.unitus.it>.

Di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale.

L'Università si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura del posto resosi vacante per qualsiasi causa, per ulteriori assunzioni di personale, secondo le delibere degli Organi di governo e per assunzioni a tempo determinato.

Art. 11
Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Università, il contratto di lavoro a tempo indeterminato con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto università, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Art. 12
Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Art. 13
Trattamento dei dati personali

Ai fini del decreto legislativo n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, l'Università degli Studi della Tuscia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni

fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.

Il Responsabile dell'Ufficio Personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi della Tuscia, dott.ssa Silvia Vittori (tel. 0761357922 – svittori@unitus.it) , è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 14 ***Pubblicità***

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

Ne viene altresì data pubblicità mediante pubblicazione all'albo *on-line* dell'Ateneo sul sito internet dell'Università: <http://www3.unitus.it>.

Art. 15 ***Norma finale***

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Viterbo, 21 settembre 2017

Il Direttore Generale
F.to Prof. Vincenzo Sforza

Allegato A

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA
(da inviarsi su carta libera)

All'Università degli Studi della Tuscia
- Ufficio personale dirigente e tecnico-amministrativo -
Via Santa Maria in Gradi, 4 - 01100 VITERBO

Il sottoscritto (codice fiscale) chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 1** posto di **Categoria C** – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati – posizione economica D1 –, per le esigenze **dell'Università degli Studi della Tuscia**, prioritariamente riservato ai soggetti beneficiari individuati dagli artt. 1014 e 678 c. 9 del D.lgs. n. 66/2010, indetto con **D.D.G. n. 857/17 del 21.9.2017**.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)

Dichiara

Ai sensi degli artt. 19, 19bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- a) di essere nat_ a _____ (prov. ____) il _____;
- b) di risiedere in _____ (prov. ____) in Via _____ n. ____ tel. _____ cell. _____;
- c) di essere in possesso della cittadinanza _____;
- d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (prov. ____) (in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi _____);

ovvero

- f) di godere dei diritti civili e politici nel paese di origine (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana) _____;
- g) di essere in possesso, così come previsto dall'art. 3 del bando, del seguente titolo di studio:
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado in _____ conseguito presso _____ il _____;

Se il titolo è stato conseguito all'estero:

- di essere in possesso della traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso (cui si allega copia originale);
- di aver ottenuto decreto di equiparazione del predetto titolo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica (prot. n. ____ del _____): (indicare gli estremi) _____

ovvero, in alternativa,

- di aver provveduto alla richiesta del medesimo in data _____

- h) per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella posizione di
- i) di avere l' idoneità fisica all'impiego;
- j) di non avere prestato servizi presso pubbliche amministrazioni; (oppure: di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:);
- k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d), del Testo Unico sulle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10.1.1957,n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- l) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione, ovvero di riserva
(1) _____

- m) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/92 _____(2) e a tal fine allega certificazione relativa al proprio handicap.

Per i cittadini non comunitari:

- 1) di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno:
titolo di soggiorno _____ numero del titolo di
soggiorno _____ motivazione _____
rilasciato da _____ scadenza _____ di
essere:
o familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E.,
o cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria,
- 2) di non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p.
In caso contrario indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, ecc.) ed eventuali procedimenti penali pendenti _____

Il sottoscritto allega alla domanda :

- fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità,
- dichiarazione di cui all'allegato B,
- attestazione in originale del versamento di € **25,00** all'Università degli Studi della Tuscia - Amministrazione centrale - IBAN IT31S0306914509100000300002, causale "Contributo partecipazione concorso pubblico, categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati".

Il sottoscritto chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente indirizzo, impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione del medesimo:

- nome e cognome
- via n. tel. / cell.
- C.A.P. città (provincia

Data,

Firma

(1) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli che danno diritto a preferenza a parità di valutazione (art. 9 del bando) ovvero di riserva, ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare gli artt. 1014 e 678 c. 9 (art. 1 del bando).

(2) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge 104/92.

Allegato B
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome _____ codice fiscale _____
nato a _____ (provincia _____) il _____
attualmente residente a _____ (provincia _____)
indirizzo _____ c.a.p. _____ telefono n. _____

consapevole che le ipotesi di falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite dal codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti titoli **attinenti all'attività lavorativa da svolgere:**

1) Attività lavorativa prestata presso l'Università

o altre Pubbliche Amministrazioni

2) Idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori:

3) Ulteriori titoli di studio o professionali tra quelli legalmente riconosciuti:

Luogo e data _____

Il dichiarante